



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 173 DEL 10/10/2016**

**OGGETTO**

ESAME DELLA VARIANTE AL PSC E AL RUE DEL COMUNE DI LUZZARA PER  
L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA SIL.FER. ART. A-14 BIS LR 20/2000

## IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Luzzara ha inviato alla Provincia la convocazione per la Conferenza dei Servizi relativa all'ampliamento dell'attività produttiva SIL.FER. in variante al PSC e al RUE del Comune ai sensi dell'art. A-14 bis della LR 20/2000, unitamente agli elaborati di variante, atti pervenuti il 18/08/2016 prot. 19303 – 17/2016 ;

Vista la trasmissione della documentazione integrativa, pervenuta a questa Provincia il 26/09/2016 prot. 22036 – 17/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

PREMESSO inoltre che:

il Consiglio Comunale di Luzzara ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) con deliberazione n. 34 del 21/07/2009, il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con atto n. 72 del 21/12/2011 e il 1^ Piano Operativo Comunale (POC) con deliberazione n. 73 del 21/11/2011;

l'art. A-14 bis dell'Allegato alla L.R. 20/2000, prevede che, al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, il comune convochi una conferenza di servizi per la valutazione degli interventi di ampliamento e di ristrutturazione che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il cui esito positivo costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico;

CONSTATATO che:

la Ditta SIL.FER., con sede in via Canaroli 25 a Codisotto di Luzzara dove lavora metalli e carpenterie, ha presentato al Comune il progetto di ampliamento del fabbricato industriale esistente, su terreni in proprietà ma destinati dagli strumenti urbanistici vigenti ad Ambiti per nuovi insediamenti residenziali (AN.2.4);

il progetto di ampliamento propone la trasformazione di 3.800 mq, attualmente ricompresi nell'ambito residenziale AN.2.4, in 3.257 mq di Ambiti per attività produttive esistenti (APC2) e 543 mq di area per urbanizzazioni e verde di cessione;

la variante comporta la modifica sopra descritta alla cartografia di PSC e RUE e alla scheda norma di PSC relativa all'Ambito per nuovi insediamenti residenziali AN.2.4, dove l'area per l'ampliamento produttivo viene sottratta dalla dotazione per "verde ecologico e fasce di mitigazione" (che passa da 36.750 mq a 32.950 mq, oltre alle dotazioni di verde pubblico) senza diminuire la capacità insediativa e la superficie destinata all'edificazione;

a sostegno della modifica proposta, gli elaborati di variante illustrano la futura configurazione del comparto AN.2.4 a seguito della variante in argomento e il progetto di riqualificazione di via Canaroli, previsioni che verranno adottate con il prossimo POC;

contestualmente all'ampliamento la ditta SIL.FER. realizzerà uno stralcio del progetto di riqualificazione stradale sopra citato, consistente nell'ampliamento della sede stradale

prospiciente l'azienda, nella realizzazione e cessione di un parcheggio pubblico con area di manovra e fascia di verde pubblico;

la variante proposta non modifica la capacità insediativa del PSC vigente e non interessa aree sottoposte a vincolo e tutela dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010;

CONSIDERATO che:

svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 03/10/2016 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non esprimere riserve o osservazioni in merito al progetto di ampliamento dell'attività produttiva SIL.FER, in variante al PSC e al RUE del Comune di Luzzara ai sensi dell'art. A-14 bis della LR 20/2000.

Per quanto concerne la Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante agli strumenti urbanistici in esame, il Responsabile del Procedimento rileva che tale valutazione deve essere effettuata previa acquisizione delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione e deposito del Rapporto Ambientale e degli atti di variante, ai sensi del comma 7b art. 5 LR 20/2000 e dell'art.15 D.Lgs. 152/2006, e pertanto il parere motivato relativo a detta Valutazione sarà espresso successivamente con atto separato.

dato atto che:

copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;

con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;

gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

### **DECRETA**

di non formulare riserve o osservazioni in merito al progetto di ampliamento dell'attività produttiva SIL.FER, in variante al PSC e al RUE del Comune di Luzzara ai sensi dell'art. A-14 bis della LR 20/2000;

di stabilire che il parere motivato relativo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante agli strumenti urbanistici in esame, sarà espresso con atto separato successivamente all'acquisizione delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione e deposito del Rapporto Ambientale e degli atti di variante, ai sensi del comma 7b art. 5 LR 20/2000 e dell'art.15 D.Lgs. 152/2006;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;

l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione

Reggio Emilia, lì 10/10/2016

LA VICE PRESIDENTE  
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....